

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO: Responsabilità, Informazione e Protezione: elementi di benessere del territorio

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Protezione Civile / Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è di diffondere la conoscenza in materia di Protezione Civile e contribuire a sviluppare nei cittadini una maggiore consapevolezza civica nei confronti della tutela del territorio attraverso azioni di prevenzione, previsione e monitoraggio, promuovendo l'importanza e la centralità della Protezione Civile quale realtà concreta e imprescindibile del territorio.

Nel dettaglio il progetto andrà a contribuire alla piena realizzazione del programma andando a mettere in atto azioni che possano contribuire al raggiungimento della macro-direttrice 5 [Prevenzione, monitoraggio e educazione alla tutela dell'ambiente sono di per sé fattori protettivi che bisogna introdurre].

OBIETTIVI SPECIFICI

Potenziamento delle azioni di tutela e prevenzione del territorio attraverso il monitoraggio dei territori

Favorire la nascita di sinergie tra le diverse componenti che operano nel settore della protezione civile a livello locale (amministrazione/ cittadini/volontariato)

Diffusione della cultura della prevenzione dei rischi fra la popolazione attraverso maggiore conoscenza della protezione civile

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo 1: Potenziare le azioni di tutela e prevenzione del territorio

Al.1.1 Vigilanza del territorio

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
Al.1.1 Mappatura delle aree verdi e/o critiche	Mappatura del territorio rilevando il grado di pervietà del medesimo seguendo le indicazioni fornite dall'ufficio competente.	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Atessa - Municipio - Ufficio Ambiente

	<p>Partecipazione all'aggiornamento del piano di protezione civile in occasione della revisione annuale.</p> <p>Affiancamento nella definizione e nell'utilizzo delle aree di emergenza;</p> <p>Partecipazione a riunioni periodiche con lo staff tecnico;</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Torricella Peligna - Municipio - Ufficio Ambiente • Comune di Rosello - Riserva naturale regionale Abetina di Rosello • Comune di Montenerodomo - Municipio - Ufficio Ambiente; Sala Polivalente - COC e di Protezione Civile • Comune di Altino - Uffici Municipio 0P - 1P • Comune di Paglieta – Municipio
<p>A1.1.2 Affiancamento nelle attività di verifica</p>	<p>Svolgimento pratiche amministrative di settore.</p> <p>Attenzione alla eventuale presenza di persone con delle criticità.</p> <p>Verifica periodica delle cunette e caditoie sulle strade del territorio comunale controllando lo stato di manutenzione e di pulizia in funzione dello smaltimento delle acque piovane in caso di forti piogge.</p> <p>Affiancamento nei sopralluoghi, rilievi e verifiche sul territorio;</p> <p>Segnalazione di possibili ostacoli tramite una scheda di rilevamento, foto e riprese ove necessario.</p>	
<p>A1.1.3 Raccolta, elaborazione e condivisione dei dati raccolti in A1.1.1 e A1.1.2</p>	<p>Collaborazione nella produzione della documentazione attraverso riempimento schede di rilevamento.</p> <p>Affiancamento nella elaborazione dei dati raccolti;</p> <p>Collaborazione nell'estrazione dei dati significativi;</p> <p>Apprendimento delle procedure operative;</p> <p>Affiancamento nell'applicazione della procedura sulla documentazione presente;</p> <p>Collaborazione nell'elaborazione procedure su supporto informatico</p>	
<p><i>A1.2: Creazione di documenti informativi di prevenzione</i></p>		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
<p>A1.2.1 Coordinamento con tutti i volontari</p>	<p>Creazione di un network (in videoconferenza, in presenza ecc.) con tutti i volontari coinvolti</p> <p>Raccolta dati prodotti dai volontari di sedi afferenti all'ambiente</p> <p>Catalogazione dati e comparazione con anni precedenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Altino - Uffici Municipio 0P - 1P • Comune di Civitaluparella - Municipio • Comune di Montazzoli - Municipio • Comune di Monteferrante - Municipio • Comune di Paglieta - Municipio • Comune di Perano - Municipio • Comune di Roio Del Sangro – Municipio
<p>A1.2.2 Analisi dati e produzione di documenti informativi</p>	<p>Scansione dei documenti reperiti nell'archivio comunale</p> <p>Inserimento documenti scansionati</p> <p>Analisi ed elaborazione dei dati raccolti in A1.2.1</p> <p>Revisione dei documenti</p> <p>Correzione e aggiornamento del database</p>	
<p>A1.2.3 Divulgazione su canali social</p>	<p>Divulgazione dei materiali su social network</p> <p>Invio a redazioni e giornali</p>	

e istituzionali	Aggiornamento del sito del Comune di riferimento Invio a corpi di volontariato, associazioni e Comuni limitrofi	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Tornareccio – Municipio
-----------------	--	---

A1.3: Monitoraggio ambientale

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A1.3.1 Creazione di un network con gli Istituti Scolastici	Contatto con le scuole del territorio Scelta degli argomenti da trattare Attività di programmazione e pianificazione delle attività Attività di segreteria operativa Attività di calendarizzazione Raccolta adesioni Preparazione certificati “agenti della protezione civile” per i bambini	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Atessa - Municipio - Ufficio Ambiente • Comune di Torricella Peligna - Municipio – Ufficio Ambiente • Comune di Rosello - Riserva naturale regionale Abetina di Rosello
A1.3.2 Collaborazione alla programmazione di “meno Ego, più Eco”	Raccogliere adesioni nelle scuole e fra i giovani del territorio Promuovere il laboratorio nelle scuole Contatto con esperti sul tema Realizzazione dei materiali propedeutici per laboratori Realizzazione dei moduli per i laboratori Contatto con i centri di aggregazione per i giovani Attività di ricerca documentale e materiale utile alla realizzazione del laboratorio;	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Montenerodomo - Municipio - Ufficio Ambiente; Sala Polivalente - COC e di Protezione Civile • Comune di Altino - Uffici Municipio 0P - 1P
A1.3.3 Realizzazione delle attività didattiche “meno Ego, più Eco”	Invio e raccolta schede di adesione degli Istituti scolastici Realizzare attività di animazione e gestione logistica delle attività Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte Distribuzione di schede di valutazione Attività di Monitoraggio Attività di valutazione delle esperienze svolte	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Paglieta – Municipio • Municipio - CIVITALUPARELLA • Municipio – MONTAZZOLI • Municipio – MONTEFERRANTE • Comune Perano – PERANO • Municipio - ROIO DEL SANGRO • Municipio - TORNARECCIO

Ob.2: Favorire la nascita di sinergie tra le diverse componenti che operano nel settore della protezione civile a livello locale (amministrazione/cittadini/volontariato)

A2.1: Implementazione delle attività di supporto logistico-organizzativo

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
-----------------	----------------------------	---------------------------

A2.1.1 Definizione e calendarizzazione delle attività di supporto	Attività di analisi e screening delle problematiche del territorio di riferimento Studio di buone pratiche di sviluppo sostenibile e preservazione dell'ambiente Prendere parte alle riunioni di coordinamento; Affiancare durante la pianificazione degli interventi da sviluppare; Collaborare nell'attività di coordinamento e di condivisione delle proposte;	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Altino - Uffici Municipio 0P - 1P • Comune di Civitaluparella - Municipio • Comune di Montazzoli - Municipio • Comune di Monteferrante - Municipio • Comune di Paglieta - Municipio • Comune di Perano - Municipio • Comune di Roio Del Sangro – Municipio • Comune di Tornareccio – Municipio
A2.1.2 supporto logistico- organizzativo nelle manifestazioni locali	Affiancamento nel disbrigo delle pratiche negli uffici amministrativi, coi e dicomac. Inserimento e collaborazione nei gruppi di lavoro per redigere o aggiornare i piani di protezione civile Coordinamento con associazioni di volontariato Gestione materiali della sala operativa Formazione adeguata all'espletamento attività Supporto nelle attività di sicurezza verso la popolazione	
A2.1.3 Supporto nelle attività di assistenza alla popolazione	Partecipazione agli interventi di soccorso all'assistenza sanitaria Coordinamento con associazioni di volontariato Supporto alle risposte di emergenza Affiancamento nel supporto della cittadinanza (consegna farmaci, piccola spesa) Rispondere al telefono	
<i>A2.2: Miglioramento delle attività di front e back office</i>		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A2.2.1 Istituzione di punti informativi sul territorio	Supporto alla logistica Promozione delle attività e del punto informativo sui canali istituzionali o social Preparazione di materiale informativo Disseminazione del materiale	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Atesa - Municipio - Ufficio Ambiente • Comune di Torricella Peligna - Municipio –Ufficio Ambiente • Comune di Rosello - Riserva naturale regionale Abetina di Rosello • Comune di Montenerodomo - Municipio - Ufficio Ambiente; Sala Polivalente - COC e di Protezione Civile
A2.2.2 Attivazione di uno sportello per rilevare le segnalazioni dei cittadini	Centralino, sala operativa di Protezione Civile, gestione delle telefonate ricevute, uso di radio, telefoni cellulari, fax Presenziare presso lo sportello Fornire indicazioni sui servizi offerti dal Comune Partecipazione alle riunioni di equipe Analisi delle risultanze	
A2.2.3 Organizzazione di giornate aperte	Animazione con i bambini Accoglienza famiglie Supporto nella realizzazione della giornata Supporto logistico Reportage giornata	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Altino - Uffici Municipio 0P - 1P • Comune di Paglieta – Municipio • Municipio - CIVITALUPARELLA

		<ul style="list-style-type: none"> • Municipio – MONTAZZOLI • Municipio – MONTEFERRANTE • Comune Perano – PERANO • Municipio - ROIO DEL SANGRO • Municipio - TORNARECCIO
--	--	---

Ob.3: Diffusione della cultura della prevenzione dei rischi fra la popolazione attraverso maggiore conoscenza della protezione civile

A3.1: Sviluppo e gestione di campagne di sensibilizzazione

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A3.1.1 Programmazione e organizzazione di eventi secondo il target di riferimento	<p>Partecipazione alle riunioni di equipe della struttura;</p> <p>Affiancamento nelle riunioni di coordinamento per definire le attività e le metodologie innovative per coinvolgere più target differenti (giovani, migranti, anziani, bambini, etc.)</p> <p>Attività di supporto nella analisi approfondita dei bisogni della popolazione residente nei territori oggetto d'indagine.</p> <p>Valutazione dei programmi e delle attività presenti sul territorio</p> <p>Attività di supporto nelle pubbliche relazioni con gruppi e/o organizzazioni di volontariato del territorio.</p> <p>Supporto nell'identificazione degli stakeholders più adatti</p> <p>Attività di ricerca e pianificazione degli strumenti/mezzi di comunicazione più adatti per la realizzazione del piano</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Atesa - Municipio - Ufficio Ambiente • Comune di Torricella Peligna - Municipio – Ufficio Ambiente • Comune di Rosello - Riserva naturale regionale Abetina di Rosello • Comune di Montenerodomo - Municipio - Ufficio Ambiente; Sala Polivalente - COC e di Protezione Civile • Comune di Altino - Uffici Municipio 0P - 1P
A3.1.2 Definizione del tema e l'informazione da divulgare	<p>Attività di compilazione dei contenuti delle pagine web dedicate alla protezione civile;</p> <p>Supporto nell'ideazione</p> <p>Preparazione di bozzetti dell'identità visuale</p> <p>Co-creazione</p> <p>Confronto</p> <p>Partecipazione a riunioni di equipe</p> <p>Traduzione dei contenuti in inglese</p> <p>Riunioni con gli altri giovani volontari delle altre sedi per trovare #, colore, messaggi in comune</p> <p>Lancio della campagna</p> <p>Monitoraggio e raccolta feedback</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Paglieta – Municipio • Municipio - CIVITALUPARELLA • Municipio – MONTAZZOLI • Municipio – MONTEFERRANTE

<p>A3.1.3 Individuazione dei canali e i mezzi da utilizzare</p>	<p>Promozione attraverso social media Promozione attraverso canali radio locali Attività di contatto con gli stakeholder del territorio. Realizzazione di promozione turistica del territorio tramite social media Attività di aggiornamento pagine web; Organizzazione di contest fotografici per promuovere il patrimonio ambientale di Rosello Presentazione della campagna ideata alle altre realtà territoriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comune Perano – PERANO • Municipio - ROIO DEL SANGRO <p>Municipio - TORNARECCIO</p>
<p>A3.1.4 Allestimento di postazioni per la promozione della cittadinanza attiva</p>	<p>Distribuzione dei materiali nei luoghi maggiormente frequentati Attività di collaborazione nella distribuzione del materiale sul territorio; Organizzazione dirette Instagram sulle tematiche Io Non Rischio Contatto con rete locale Organizzazione di piccoli interventi in radio</p>	
<p><i>A3.2: Realizzazione di una mappa di accessibilità</i></p>		
<p>Attività</p>	<p>Ruolo dei volontari</p>	<p>SEDE DI ATTUAZIONE</p>
<p>A3.2.1 Rilevazione dei dati attraverso griglie semi-strutturate</p>	<p>Creazione griglie semi-strutturate Rilevazione delle barriere architettoniche presenti Disseminazione delle griglie alla popolazione Contatto con gli enti pubblici e stakeholder del territorio che operano con la disabilità Attività di programmazione e pianificazione delle attività Attività di segreteria operativa Attività di calendarizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Atessa - Municipio - Ufficio Ambiente • Comune di Torricella Peligna - Municipio – Ufficio Ambiente • Comune di Rosello - Riserva naturale regionale Abetina di Rosello
<p>A3.2.2 Informatizzazione dei dati raccolti</p>	<p>Raccolta dati, digitalizzazione dei contenuti cartacei creazione di cartelle catalogazione dei contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Montenerodomo - Municipio - Ufficio Ambiente; Sala Polivalente - COC e di Protezione Civile
<p>A3.2.3 Analisi ed elaborazione dei dati rilevati</p>	<p>Coordinamento tra tutti i volontari per catalogare tutti i dati raccolti nell'anno di servizio civile Elaborazione dati Partecipazione a riunioni di coordinamento e progettazione Co-creazione della mappa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Altino - Uffici Municipio 0P - 1P
<p>A3.2.4 Pianificazione di interventi sul territorio</p>	<p>Contatto con stakeholders (privati e pubblici) Organizzazione di incontri per presentare la mappa Inserimento della mappa sui siti istituzionali, anche turistici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Paglieta – Municipio • Municipio - CIVITALUPARELLA • Municipio – MONTAZZOLI

		<ul style="list-style-type: none"> • Municipio – MONTEFERRANTE • Comune Perano – PERANO • Municipio - ROIO DEL SANGRO Municipio - TORNARECCIO
<i>A3.3: Creazione di un comune patrimonio informativo territoriale</i>		
Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A3.3.1 Raccolta ed elaborazione dati	Supporto alla programmazione della attività Coinvolgimento nei processi ideativi e decisionali della raccolta finale; Promozione dei servizi con materiale divulgativo. Contatto con gli enti pubblici e stakeholder del territorio Scelta degli argomenti da trattare Attività di programmazione e pianificazione delle attività Attività di segreteria operativa Attività di calendarizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Atessa - Municipio - Ufficio Ambiente • Comune di Torricella Peligna - Municipio – Ufficio Ambiente • Comune di Rosello - Riserva naturale regionale Abetina di Rosello
A3.3.2 Stesura del report finale	Partecipazioni a briefing e brainstorming con operatori locali, di volontariato e con volontari di altri enti di accoglienza Elaborazione dei dati Stesura del report in collaborazione	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Montenerodomo - Municipio - Ufficio Ambiente; Sala Polivalente - COC e di Protezione Civile
A3.3.3 Presentazione del report durante eventi pubblici	Scelta dei luoghi in cui attuare gli incontri (centro anziani, municipio, parco, scuole) Organizzazione di attività innovative proposte alla cittadinanza sulle azioni svolte (protezione civile, cittadinanza attiva) Attività di informazione basata sulla campagna Io non Rischio e rivolte alla cittadinanza Supporto alla logistica Attività di animazione Sorveglianza della sicurezza degli incontri Monitoraggio dell'andamento degli eventi	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Altino - Uffici Municipio 0P - 1P • Comune di Paglieta – Municipio • Municipio - CIVITALUPARELLA • Municipio – MONTAZZOLI • Municipio – MONTEFERRANTE • Comune Perano – PERANO • Municipio - ROIO DEL SANGRO Municipio - TORNARECCIO

SEDI DI SVOLGIMENTO:
sedi di svolgimento del servizio

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00341A03	Ufficio Ambiente - Sede Municipale	Piazza Benedetto Croce	MONTENERODOMO	191662	1
SU00341A03	Sala Polivalente - Sede C.O.C. e di Protezione Civile	Viale Pianoianiero	MONTENERODOMO	191666	1
SU00341A04	Palazzo Municipale	Via Martelli di Matteo	PAGLIETA	191713	2
SU00341A05	Municipio	Corso Umberto I	MONTEFERRANTE	191659	2
SU00341A08	Municipio	Piazza Vittorio Emanuele III	ROIO DEL SANGRO	191620	1
SU00341A09	Comune di Torricella Peligna - Area Ambiente - Ufficio Ambiente	V.LE R.Paolucci	TORRICELLA PELIGNA	191635	2
SU00341A10	Comune di Atezza - Ufficio Ambiente	P.zza Municipio	ATESSA	191613	4
SU00341A11	Riserva naturale regionale Abetina di Rosello	Via Santa Liberata	ROSELLO	191723	4
SU00341A14	Municipio	Via del Carmine	TORNARECCIO	192757	1
SU00341A16	MUNICIPIO	Piazza Città dell'Aquila	MONTAZZOLI	191619	1
SU00341A19	Uffici Municipio 0P	Via San Pietro	ALTINO	192307	1
SU00341A19	Ufficio Municipio 1P	Via San Pietro	ALTINO	192308	1
SU00341A22	Comune Perano	Piazza Umberto I	PERANO	191668	2
SU00341A25	Municipio	P.ZA G. Marconi	CIVITALUPARELLA	191780	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 24 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti nelle ore serali e/o svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti. Eventuale disponibilità a porsi alla guida di mezzi così come stabilito dal prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra volontari ed enti di servizio civile.

5 giorni di servizio settimanali e 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

CERTIFICAZIONE COMPETENZE.

E' presente una lettera di impegno del **CONSORZIO SOLIDARIETA' CON.SOL. SOC. COOP. SOCIALE** - *Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013*, Codice Fiscale 02721760698 - Codice Accreditamento F063-B-17062021-ABCDEF-X - Ente Accreditato nei seguenti ambiti : A Ambito Orientamento – B Obbligo Formativo - C Obbligo d'Istruzione - D Post Obbligo Formativo - Percorsi IFTS – Alta Formazione - F Utenze Speciali

Le competenze acquisibili si riferiscono alle competenze maturate dagli operatori volontari durante l'esperienza di Servizio Civile e a seguito delle attività di tutoraggio previsto dal presente progetto.

In particolare, le competenze verteranno intorno alle voci che compongono il portafoglio delle competenze chiave di cittadinanza, che attraverso l'esperienza di servizio civile senza dubbio può essere implementato e arricchito attraverso il raggiungimento di alcune delle conoscenze/competenze descritte nelle seguenti voci:

Competenze relative alla costruzione del Sé

(il volontario/persona)

Competenza	Indicatori
Imparare ad Imparare	<ul style="list-style-type: none"> a. Partecipa attivamente alle attività, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo; b. Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione; c. Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze; d. Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).
Progettare	<ul style="list-style-type: none"> a. Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo; b. Conoscenza e utilizzo le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; c. Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti; d. Sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo.

Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri

(il volontario/cittadino)

Competenza	Indicatori
Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> a. Conoscenza degli assiomi della comunicazione; b. Conoscenza delle tipologie di comunicazione: verbale, para verbale, non verbale; c. Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza; d. Comprende messaggi verbali scritti (norme, testi argomentativi, testi tecnici, regolativi, narrativi) e misti (cinema, tv, social, informatica, internet); e. Produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni; f. Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.

<p>Collaborare e partecipare</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Conoscenza delle dinamiche fondamentali della vita di un gruppo; b. Conoscenza delle dinamiche generatrici di un conflitto c. Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato; d. Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili; e. Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi; f. Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità; b. E' consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati; c. Comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale 'Io' subisca limitazioni di sorta; d. Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.
<p style="text-align: center;">Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale</p>	
<p style="text-align: center;">(il volontario/lavoratore)</p>	
<p>Competenza</p>	<p>Indicatori</p>
<p>Risolvere Problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Conosce la metodologia per analizzare e leggere dati; b. Comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; c. Ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; d. Affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; e. Tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste.
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; b. Conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili. c. In un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione	<p>a. Conosce e comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione;</p> <p>b. Conosce il significato dei sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente;</p> <p>c. Comprende il ruolo che svolgono all'interno di un campo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici;</p> <p>d. Comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>
---	---

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il SCU è un'esperienza a cui tutti devono poter accedere. A tal uopo l'Ente propone un sistema di selezione oggettivo, ma che consenta di gareggiare alla pari tra i ragazzi appena maggiorenni e i giovani in età più avanzata.

Il Modello proposto prevede tre momenti valutativi:

1. Valutazione dei titoli di studio a cui vengono attribuiti massimo 8 punti
2. Valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato con massimo 32 punti
3. Colloquio a cui vengono attribuiti massimo 70 punti

Il sistema proposto quindi comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 110 punti, suddivisi in:

- 8/110 per i titoli di studio
- 32/110 per le esperienze di lavoro
- 70/110 per il colloquio di selezione

Nello specifico:

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO	8 PUNTI
LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	7 PUNTI
LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO	6 PUNTI
LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 PUNTI
DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO	4 PUNTI
DIPLOMA NON ATTINENTE AL PROGETTO	3 PUNTI
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE	2 PUNTI

VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max32punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio pari a 32 punti e deve essere descritta dettagliatamente e comprovata.

COLLOQUIO (Max 70 punti)

Il colloquio di selezione è condotto dalla Commissione valutatrice.

Esso è lo strumento più importante nel sistema di selezione ed infatti gli viene attribuito il punteggio massimo. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 42/70 raggiunti in fase di colloquio.

Il colloquio prevede l'utilizzo di una griglia valutativa con gli argomenti da valutare, ognuno dei quali ha un punteggio:

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: La storia, il Decreto 40/2017, i valori, le figure di riferimento: l'OLP, il Responsabile,	PUNTEGGIO MAX 15
IL PROGETTO: Livello di conoscenza degli obiettivi, delle attività delle condizioni di realizzazione, etc	PUNTEGGIO MAX 15
L'ENTE: Conoscenza dell'ente proponente, le finalità, gli obiettivi, l'organizzazione, etc	PUNTEGGIO MAX 10
COMPETENZE DI CITTADINANZA: Problem solving, Comunicazione, Lavorare in squadra, autonomia	PUNTEGGIO MAX 20
MOTIVAZIONE: le ragioni che hanno portato il candidato a scegliere l'esperienza di servizio civile, il progetto; interesse del candidato all'acquisizione di particolari abilità previste dal progetto, etc	PUNTEGGIO MAX 10

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Al fine di permettere a tutti i giovani di effettuare l'esperienza di Servizio Civile, le soglie minime di accesso previste dal Sistema si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Pertanto, il candidato per risultare idoneo deve aver maturato un punteggio pari a 42/70.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto dal colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è di 110 punti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà svolta presso la sede **Unione Montana dei Comune del Sangro sita in Via Duca degli Abruzzi n.104 - Villa Santa Maria (CH)**

La formazione generale, così come previsto dalla circolare del 25 gennaio 2022 Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione sarà erogata anche in modalità on line per il 50% del monte ore di cui 25% in modalità sincrona e 25% in modalità asincrona. Sarà cura degli enti garantire la disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto a disposizione di ogni singolo operatore volontario e in caso di difficoltà ciascun ente coinvolto provvederà a fornire gli strumenti più adatti per lo svolgimento della formazione on line.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 14

La formazione specifica sarà svolta presso le sedi di progetto e precisamente:

Comune di Montenerodomo, con sede in Piazza Benedetto Croce 1 - 66010 Montenerodomo CH

Comune di Paglieta, con sede in Via Martelli di Matteo 10- 66020 Paglieta CH

Comune di Monteferrante, con sede in Corso Umberto I 42, 66040 Monteferrante CH

Comune di Roio del Sangro con sede Piazza Vittorio Emanuele 4 - 66040 Roio del Sangro CH

Comune di Torricella Peligna, con sede Viale R. Paolucci 3

Comune di Rosello, con sede in Piazza Municipio 1 66040 Rosello CH

Comune di Tornareccio, con sede Viale Don Bosco 8 66046 Tornareccio CH

Comune di Montazzoli, con sede Piazza Città dell'Aquila, 1, 66030 Montazzoli CH

Comune di Altino, Via San Pietro – Altino (CH)

Comune di Perano, con sede Piazza Umberto I - 66040 Perano CH

Comune di Civitaluparella, Piazza Guglielmo Marconi – Civitaluparella (CH)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Voce 15

L'intervento formativo avrà, pertanto, nelle sue diverse fasi, due distinte caratterizzazioni:

Lezione frontale. Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari ad assolvere a specifiche mansioni e attività previste nei progetti attraverso l'offerta di informazioni indispensabili per gestire al meglio la propria esperienza di volontari.

Dinamiche non formali (lezioni partecipate; lavori di gruppo; learning by doing). Il ricorso alle dinamiche non formali affronterà l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e

l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti. Tale modalità, prevede sarà erogata per non meno del 60% del monte orario complessivo della formazione generale.

Formazione On Line. La formazione specifica, così come previsto dalla circolare del 25 gennaio 2022 Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione, sarà erogata anche in modalità on line per il 50% del monte ore totale di cui 20% in modalità sincrona e 30% in modalità asincrona.

Voce 16

La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

1. Modulo introduttivo (6 ore).

Il sistema nazionale di protezione civile (storia ed evoluzione; componenti del sistema, ecc.). Il Dipartimento della Protezione civile (riferimenti normativi, compiti, organizzazione e attività). La protezione civile nella dimensione internazionale (cooperazione, assistenza umanitaria, ecc.). Sviluppo sostenibile ed equilibrio ambientale; I problemi ecologici; Le direttive italiane in materia di protezione ambiente e la Legge 475/88

2. Modulo Formazione Civica – Ambientale e Sociale (16 ore)

Il ruolo dei cittadini nelle catastrofi nazionali e internazionali (storia e caratteristiche)

Il volontariato di protezione civile (storia e caratteristiche)

L'importanza di atteggiamenti consapevoli della cittadinanza in caso di emergenza. Casi studio, prassi e simulazioni

Il ruolo dei cittadini nella prevenzione dei rischi.

L'importanza della conservazione del territorio e dell'ambiente. Accenni sulle principali normative in materia ambientale. Tecniche di redazione dei documenti principali in materia di educazione ambientale. Tecniche di intervista e raccolta dati; Il monitoraggio: costruzione di una scheda di m.; la valutazione dei risultati; realizzazione grafici e tabelle di sintesi. La valutazione statistica dei risultati.

3 Modulo Formazione Culturale (12 ore)

Il concetto di rischio - La mappa dei rischi in Italia (sismico, idrogeologico, industriale, vulcanico, ecc.) - Pianificazione e gestione delle emergenze - La comunicazione corretta in protezione civile.

4. Modulo Formazione Professionale (30 ore)

Analisi del progetto di servizio civile

Per ogni servizio, i seguenti contenuti specifici:

Servizio Metodologie di Pianificazione e Previsione: Il sistema nazionale dei centri funzionali: inquadramento normativo; gli "Indirizzi operativi"; finalità e compiti generali; zone di allerta, soglie, livelli di criticità e livelli di allerta; compiti, funzioni ed organizzazione della rete dei Centri Funzionali per le finalità di protezione civile e dei Centri di Competenza; misure di previsione e prevenzione non strutturate finalizzate alla riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico elevato ai sensi del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 1998, n. 267, ed al governo delle piene.

Rischio ambientale; i sistemi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani; Le materie prime riutilizzabili: fonti di ricchezza per il territorio; Le direttive CEE in materia di recupero e riciclo (n.75/442, n.76/403, n.78/319); Strumenti per la sensibilizzazione della cittadinanza al rispetto del territorio e dell'ambiente e alla raccolta differenzia; Metodi disciplinari d'indagine e mappatura dei servizi a favore dei cittadini; Tecniche e strumenti di monitoraggio del territorio.

Servizio Rischio Idrogeologico: Attività di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico

1. il quadro normativo vigente
2. definizione del rischio idrogeologico
3. definizione degli scenari di rischio
4. Interventi non strutturali di riduzione del rischio

Attività del Servizio

1. Rapporti con le Regioni e degli Enti/Amministrazioni interessate
2. Attività ordinaria del Servizio relativa a segnalazioni di dissesto inviate al Dipartimento ed alla valutazione di eventi idrogeologici intensi
3. Progetti e programmi di ricerca

Strumentazione tecnica in uso

Servizio Rischio Incendi:

Il Servizio Rischio Incendi;

La legge 353/2000 – Legge quadro in materia di incendi boschivi;

Linee Guida per la redazione dei piani regionali di programmazione delle attività di , previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi

Attività del Servizio;

Monitoraggio e coordinamento nei confronti delle Regioni e degli Enti/Amministrazioni interessati agli incendi boschivi;

Attività del sistema di previsione delle condizioni favorevoli all'innesco e propagazione del fuoco nell'ambito del Centro Funzionale;

Progetti e programmi di ricerca nazionali e internazionali;

5 Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile.

Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività del Comune. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola di tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche.

Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica;

Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione.

Durata: 8 h

La formazione specifica è di 72 ore. Essa sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

C.A.R.E. Cultura, Assistenza. Resilienza, Educazione: le nuove dimensioni del benessere

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1 Agenda 2030 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11 Agenda 2030 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

voce da 19.1 a 19.4 scheda progetto più sistema helios

Categoria di giovani con minori opportunità: **Bassa Scolarizzazione**

19.1 Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

19.2) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Non è prevista alcuna assicurazione integrativa

19.3) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Unione Montana dei Comuni del Sangro, attraverso la propria attività istituzionale da molti anni è al centro di una rete di soggetti che impegnati nella dimensione del sociale, svolgendo una funzione di coordinamento e di raccordo con una vasta rete di soggetti impegnati nella dimensione del sociale. Ciò favorirà, una serie di azioni di informazione e sensibilizzazione mirate ai giovani con bassa scolarizzazione coinvolgendo i servizi sociali del comune coinvolto direttamente nel progetto, il coinvolgimento dei Centri per l'Impiego di competenza territoriale. Affinchè le azioni di promozione e sensibilizzazione possano risultare efficaci, sarà progettata una specifica campagna di comunicazione destinata ai giovani individuati.

19.4 Gli operatori volontari con minori opportunità coinvolti nelle sedi di progetto saranno supportati in modo particolarmente attento da parte dell'Olp che garantirà un affiancamento settimanale di 18 ore, anziché di 10 come previsto. In tal modo si cercherà di offrire il giusto sostegno perché gli operatori volontari possano incrementare la propria fiducia e quindi sviluppare un percorso di crescita e di autonomia sia in termini di competenze cognitive sia in termini di capacità e abilità operativa. In tal senso è anche previsto per i giovani con minori opportunità un canale diretto con i formatori del progetto e i tutor per poter approfondire, chiarire argomenti, situazioni che di volta in volta dovessero presentarsi come problematiche e critiche

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

voce da 21.1 a 21.3 scheda progetto più sistema helios

Voce 21.1 L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto nel 9, 10 e 11 mese.

Sarà articolato in 5 moduli: 4 moduli collettivi della durata di 5 ore ciascuno per un totale di 20 ore relativi ai contenuti obbligatori del percorso, 1 modulo individuale di 4 ore.

L'attività di tutoraggio sarà svolta, per 10 ore pari a circa il 40% del monte ore in modalità online in modalità sincrona con la partecipazione attiva del tutor e dell'operatore volontario.

Sarà cura dell'ente accertare che tutti gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività, nel caso ciò non fosse sarà lo stesso ente che realizza il progetto a fornire gli strumenti necessari.

Al termine del Tutoraggio è previsto il rilascio della Certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013 da parte dell'ente titolato "CON.SOL" – come specificato nella lettera allegata.

Voce 21.2 L'obiettivo del percorso di tutoraggio è di facilitare l'entrata nel mondo del lavoro degli Operatori Volontari di Servizio Civile Universale attraverso la conoscenza delle opportunità esterne e delle potenzialità/competenze in possesso. Durante il percorso di tutoraggio il tutor non solo dovrà impiegare le proprie competenze multidisciplinari per affiancare i giovani volontari nell'entrata del mondo lavorativo o formativo, ma deve creare le condizioni opportune affinché si instauri un clima positivo, in cui si sostengono le motivazioni dei ragazzi, si ascoltano e raccolgono le richieste di supporto e di aiuto. Qualora fosse necessario il tutor dovrà rimuovere quegli ostacoli che impediscono quanto detto.

Il percorso di tutoraggio è caratterizzato da tre parole chiave:

ORIENTAMENTO. Il percorso intende abbracciare pienamente la definizione dell'Unesco, secondo la quale orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione alle mutevoli esigenze della vita. Per tale ragione si forniranno ai Volontari strumenti puntuali circa le opportunità formative, educative e lavorative locali, nazionali ed internazionali; informazioni in merito ai luoghi e alle modalità per una ricerca efficace delle opportunità, le misure delle Politiche attive sul lavoro e le tendenze del mercato del lavoro. Si abbraccia la logica del *lifewide learning* inteso come il rafforzamento del percorso di un apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita.

AUTO-VALUTAZIONE. In tal senso si richiama il concetto di De Vecchi (2011) ossia della necessità, mediante percorsi di auto-valutazione, di "estrarre valore" dall'esperienza vissuta. Ai ragazzi verrà chiesto di auto-valutare la propria esperienza e ragionare, senza essere in nessun modo giudicati, sulle competenze acquisite e potenziate.

EMPOWERMENT. Il percorso di tutoraggio intende assistere inizialmente i ragazzi nella conoscenza delle opportunità esistenti ma dandogli gli strumenti necessari affinché siano incoraggiati a prendere in mano la propria vita attraverso le singole potenzialità.

Di seguito verranno descritti i 4 moduli relativi alle attività obbligatorie previste dall'Avviso:

MODULO 1: CONOSCENZA E ACCOGLIENZA - Nel primo modulo verranno illustrati i moduli, gli obiettivi e i risultati del percorso di tutoraggio. Ci sarà un momento di presentazione dei giovani con la raccolta delle principali esperienze formali ed informali che hanno vissuto nella propria vita. È in questo modulo che i ragazzi verranno introdotti ad un percorso auto valutativo in chiave Swot: verrà chiesto loro di descrivere la loro situazione attuale "di partenza" ed il loro punto di arrivo e come intendono raggiungerlo. La riflessione verrà guidata dal coach il quale si soffermerà principalmente sui punti di forza di ogni volontario e sui punti di debolezza sui quali è necessaria una riflessione ulteriore.

MODULO 2: IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: OPPORTUNITA' E COMPETENZE

Nel secondo modulo i giovani volontari verranno guidati in un percorso di auto-valutazione circa l'esperienza del servizio civile. Mediante l'ausilio di schede, questionari e attività di educazione non formale, verrà valutata l'esperienza di servizio civile e verranno analizzate le competenze apprese ed implementate durante l'esperienza vissuta.

MODULO 3: ORIENTAMENTO E TOOLS - Il modulo 3 si compone di tre differenti momenti:

1. Il primo consiste nella conoscenza dei tools esistenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite: YouthPass e Europass. Verranno illustrati i siti web di riferimento e le linee guida per la compilazione.
2. Il secondo momento è rappresentato dalla compilazione guidata del Curriculum Vitae mediante l'organizzazione di momenti laboratoriali in cui ogni volontario inizierà a creare il proprio CV in formato Europass.
3. Il terzo momento, infine, i giovani volontari saranno orientati nell'inserimento pratico nel mondo del lavoro attraverso: simulazioni di colloqui di lavoro, ricerca di annunci di lavoro su motori di ricerca e social network specifici. Verranno organizzati momenti di educazione non formale e di role playing.

MODULO 4: SERVIZI AL LAVORO - Verranno illustrati ai giovani volontari i servizi per il lavoro, i Centri per l'impiego, le funzionalità ed i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro.

MODULO INDIVIDUALE - Il modulo individuale, della durata di 4 ore, è finalizzato alla stesura di un piano formativo o lavorativo per ciascun Volontario. Il tutor, partendo dall'autovalutazione iniziata nel modulo 1, guiderà il volontario in un percorso di analisi e potenziamento delle proprie competenze. Si aiuterà ogni volontario ad analizzare eventuali gap e ad individuare le migliori soluzioni per colmarli. Dal modulo individuale ci si aspetta di mettere a punto un progetto formativo o professionale, mediante la definizione di tappe intermedie necessarie per arrivare al punto di arrivo. Per ogni milestone verrà definita una tempistica, tenendo in considerazione le risorse a propria disposizione, eventuali fattori di rischio, nonché punti di forza e di debolezza personali

Voce 21.3 Il percorso di tutoraggio proposto, si complete con una serie di attività opzionali che possano garantire l'accesso ad opportunità di crescita personale dei giovani volontari coinvolti nei progetti di servizio civile universale

In particolare è prevista l'organizzazione di seminari in presenza e webinar on line sulle opportunità legate alla mobilità internazionale dei giovani e sulle principali opportunità di mobilità e di formazione in ambito europeo rivolto alle nuove generazioni.

Sarà offerto un focus sulle seguenti iniziative:

Programma Erasmus+ Erasmus+ è un programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Offre ai giovani la possibilità di studiare, svolgere attività di formazione e acquisire esperienza all'estero.

Eures. Eures è il portale europeo della mobilità professionale che ti aiuterà a trovare un lavoro all'estero.

Corpo Europeo di Solidarietà: Il Corpo europeo di solidarietà è un'iniziativa che offre ai giovani la possibilità di partecipare ad attività di solidarietà all'estero o nel loro paese nell'ambito di progetti che aiutano le comunità

Dialogo dell'UE con i giovani. Il dialogo dell'UE con i giovani è un meccanismo di dialogo tra i giovani e i responsabili politici nel quadro della strategia dell'UE per la gioventù.

DiscoverEU. Discover EU è un'iniziativa che offre ai diciottenni la possibilità di viaggiare per l'Europa e scoprire il nostro continente. Ogni anno l'Unione europea assegna un pass ai giovani che sono stati selezionati.